

COMUNE DI MAZZE'

PROVINCIA DI TORINO

RELAZIONE DI FINE MANDATO **QUINQUENNIO 2009-2014**

(Art. 4 D.Lgs. 149 del 06/09/2011)

Relazione di Fine Mandato

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo settembre 2011, n.149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard
- Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della Provincia o dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non gravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

Comune di Mazzè

Relazione di Fine Mandato

PARTE 1 – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2013 ABITANTI

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
popolazione	4128	4177	4240	4229	4230

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Dott. Teresio COMERRO
Assessori: Ing. Alessandro ARNODO
Sig. Paolo BRUNO
Dott. Diego CALOSSO
Ing. Marino FORMIA
Arch. Luca MONDINO
Sig. Carlo MORIZIO

CONSIGLIO COMUNALE: Presidente Dott. Teresio COMERRO
Consiglieri: Ing. Alessandro ARNODO
Arch. Luca MONDINO
Sig. Carlo MORIZIO
Ing. Marino FORMIA
Sig. Paolo BRUNO
Sig. Marino FRANCHINO
Dott. Diego CALOSSO
Sig. Franco BOERO
Sig.ra Giusy DEL GIUDICE
Sig.ra Stefania DI MARCO
Sig. Luca VASSIA
Ing. Flavio MACONE
Sig. Fabrizio FIORESE
Arch. Marco FORMIA
Sig. Mauro BARBERIS
Sig. Giorgio BRUNO

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

La struttura organizzativa attualmente prevede i seguenti uffici e servizi:

- Servizio affari generali: comprendente gli affari generali, la comunicazione istituzionale, le politiche sociali, educative e culturali, le attività economico-produttive, i servizi cimiteriali, la gestione del personale dipendente;
- Servizio Lavori pubblici, tecnico manutentivo ed edilizia privata: comprendenti l'ambiente, la manutenzione, i lavori pubblici, il patrimonio, la programmazione e gestione del territorio, l'urbanistica e l'edilizia;
- Servizio Economico Finanziario: comprendenti le attività economico – finanziarie, la gestione del bilancio, i tributi, l'economato e il patrimonio.
- Servizio vigilanza: comprendente le attività di polizia locale, polizia municipale, commerciale ed amministrativa.
- Servizio demografico, statistico ed elettorale: comprendente i servizi di anagrafe, stato civile, elettorale e statistico.

Relazione di Fine Mandato

Direttore: non presente.

Segretario: dott. Ezio IVALDI, in Convenzione al 50% con il Comune di Caluso.

Numero dirigenti: nessuno

Numero posizioni organizzative: 3

Numero personale dipendente: 13 di cui n. 1 dipendente a tempo parziale 50% - n. 1 dipendente a tempo parziale 88,88% - n. 1 dipendente comandato presso il giudice di pace e 1 incarico esterno per responsabile del servizio tecnico ex art. 110 TUEL a tempo parziale 50%.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato 2009 - 2014.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato, ai sensi dell' art. 244 del TUEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell' art. 243 bis.

L'Ente non ha fatto ricorso nel periodo del mandato al fondo di rotazione di cui all' art. 243 ter, 243 quinquies del TUEL nè al contributo di cui all' art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Descrivere, in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non più di dieci righe per ogni settore)

Amministrazione generale

Ufficio Segreteria

L'ufficio segreteria del Comune di Mazzè, oltre alla gestione delle attività degli organi politici, si occupa di altri settori, quali, ad esempio, il commercio, la gestione del personale, i servizi scolastici ed alle famiglie. Le principali problematiche emerse sono state quelle legate alla gestione del personale ed ai limiti imposti dalla legge per le assunzioni. L'ente ha attualmente in servizio 11 dipendenti di cui n. 3 a tempo parziale, a fronte di una popolazione di più di 4.000 abitanti ed in continuo aumento. L'amministrazione comunale è, pertanto, ricorsa alla gestione associata di taluni servizi per sopperire alle carenze strutturali ed a forme di lavoro flessibile, nei limiti di legge.

Ufficio Tecnico

le maggiori criticità si sono presentate con l'applicazione anche per il Comune di Mazzè delle regole del Patto di stabilità le quali hanno provocato un consistente rallentamento degli investimenti. Il contesto di generale obbligo di contrazione delle spese di personale e di solo parziale sostituzione del turn over crea difficoltà nella realizzazione degli obiettivi di manutenzione ordinaria sul territorio alle quali si è dovuto far fronte con alcune esternalizzazioni ma a costi generali più elevati.

Ufficio ragioneria-tributi

i continui ripensamenti sulla struttura della fiscalità locale e la generale confusione normativa che ha caratterizzato il settore negli ultimi anni non ha permesso di portare a termine obiettivi di semplificazione per il cittadino. La perdurante situazione di crisi economica crea difficoltà nella riscossione dei tributi locali affrontata con l'abbandono di Equitalia quale concessionario della riscossione e con l'attivazione di servizi più efficienti ed efficaci.

Polizia locale

la limitata presenza di personale a tempo indeterminato nel settore è stata parzialmente fronteggiata con l'attivazione di convenzioni con Comuni limitrofi al fine di garantire almeno i servizi istituzionali indispensabili.

Servizi alla persona: servizi sociali, istruzione, sport-cultura e tempo libero

Servizi sociali

Relazione di Fine Mandato

Negli ultimi anni è stato notevole l'incremento di famiglie che hanno segnalato problematiche di vario tipo, legate soprattutto alla grave crisi finanziaria e del lavoro. Il comune gestisce i servizi sociali tramite il CONSORZIO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI di Caluso, che segue le casistiche in maniera capillare. Notevoli difficoltà sono anche emerse per la gestione delle case di edilizia residenziale. Infatti sul territorio di Mazzè sono presenti alloggi di ERP di proprietà di altri enti. Il nostro Comune, nel corso degli anni, ha provveduto, nei limiti della L.R. ad assegnazioni, sia con bando che per emergenza abitativa.

Istruzione e cultura

Sono presenti, sul territorio del Comune di Mazzè, n. 2 scuole primarie di primo grado ed una scuola dell'infanzia, di recente costruzione. L'amministrazione comunale eroga servizi quali la mensa scolastica, il servizio di trasporto alunni e di pre e post scuola, il cui costo viene coperto parzialmente dalle famiglie. Da qualche anno l'amministrazione ha provveduto ad ottimizzare i costi soprattutto per quanto riguarda i servizi extra scolastici, ad esempio effettuando il servizio di pre e post scuola in un unico plesso scolastico ed utilizzando lo scuolabus comunale per il trasporto degli utilizzatori. La scuola primaria di secondo grado è invece presente nel limitrofo Comune di Caluso. Per il trasporto alunni il Comune gestisce il servizio dato in appalto.

E' presente a Mazzè una biblioteca civica, gestita da personale volontario, aperta al pubblico tutti pomeriggi da lunedì a venerdì ed il sabato mattina.

Sport e tempo libero

E' presente, nel Comune di Mazzè, un locale polifunzionale, gestito direttamente dal Comune. Il locale viene utilizzato sia per manifestazioni ed attività promosse direttamente dall'amministrazione comunale che dalle locali associazioni sia da privati dietro versamento delle tariffe stabilite dalla Giunta Comunale.

Sono presenti anche 2 palestre collocate nelle locali scuole, nonché un campo calcio e calcetto presso gli impianti sportivi. I problemi di gestione degli impianti suddetti, sono stati superati attraverso la stipula di convenzioni con locali associazioni sportive che gestiscono rispettivamente i campi calcio e calcetto e la palestra presso la scuola primaria della frazione Tonengo. La palestra presente presso la scuola di Mazzè viene invece concessa a privati utilizzatori che realizzano corsi di diverso tipo a favore della popolazione locale.

2.Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel: numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

ANNO 2009	n. 1 parametro positivo
ANNO 2013	n. 1 parametro positivo

PARTE 2 – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

2.1 Attività normativa: indicare quale tipo di atti di modifica statutario o di modifica / adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il suo mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

- a) modifica al REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' CONTRATTUALE GENERALE DEL COMUNE; adeguamento a normative sopravvenute.
- b) modifica al REGOLAMENTO DI CONTABILITA' E DEL SERVIZIO ECONOMATO (ART. 152 D.LGS 267/2000); semplificazione procedimentale.
- c) approvazione e modifica al REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI INTERNI; nuovo obbligo disposto da normative sopravvenute.
- d) modifica al REGOLAMENTO EDILIZIO; semplificazione ed adeguamento a normative sopravvenute.
- e) adozione del REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.; nuovo obbligo disposto da normative sopravvenute.

Relazione di Fine Mandato

- f) modifiche al REGOLAMENTO POLIZIA MORTUARIA; adeguamento a normative sopravvenute.
- g) modifiche al REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE; adeguamento a normative sopravvenute.
- h) modifiche al REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E DEI FLUSSI DOCUMENTALI; nuovo obbligo disposto da normative sopravvenute.
- i) adozione del REGOLAMENTO SUL REFERENDUM CONSULTIVO; dare attuazione ad una previsione statutaria non ancora regolamentata.
- l) adozione del REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI (T.A.R.S.U.); modulare tariffe in base alla produzione di rifiuti ed adeguamento a normative sopravvenute.
- m) adozione del REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI; adeguamento a normative sopravvenute.
- n) adozione del REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUGLI SPETTACOLI E TRATTENIMENTI PUBBLICI; adeguamento a normative sopravvenute.
- o) adozione REGOLAMENTO PER LA LOCALIZZAZIONE, L'INSEDIAMENTO E LE CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEI CARBURANTI; dare attuazione a disposizioni urbanistiche di PRGG.
- p) adozione REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA; nuovo obbligo disposto da normative sopravvenute.
- q) adozione REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (T.A.R.E.S.); nuovo obbligo disposto da normative sopravvenute.
- r) adozione del REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.); nuovo obbligo disposto da normative sopravvenute.
- s) adozione del REGOLAMENTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E AMMINISTRAZIONE DIGITALE. adeguamento a normative sopravvenute.

2.2 Attività tributaria.

2.2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

L'impostazione della politica tributaria si è basata sul principio del massimo contenimento della pressione fiscale salvaguardando gli equilibri del bilancio, agendo principalmente sul contenimento delle spese generali.

2.2.1.1 ICI/IMU Aliquote applicate nel quinquennio

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Abitazione principale ICI/IMU	5 per mille	5 per mille	5 per mille	0,5 per cento	0,5 per cento
Altri immobili ICI/IMU	6 per mille	6 per mille	6 per mille	0,76 per cento	0,76 per cento
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200	200
Detrazione per ogni figlio inf. 26 anni IMU				50	50
Fabbricati rurali e strumentali (IMU)				0,20 per cento	0,10 per cento

2.2.1.2 Addizionale IRPEF Aliquote applicate nel quinquennio

Aliquote IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,7	0,7	0,7	0,8	0,8
Fascia esenzione	-----	-----	-----	8.000,00	8.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

Comune di Mazzè

Relazione di Fine Mandato

2.2.1.3 Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	Riscossione tramite Equitalia	Riscossione tramite Equitalia	Riscossione tramite Equitalia	Riscossione tramite Equitalia	Riscossione diretta tramite ruolo
Tasso di copertura	96,95	98,46	94,13	91,86	100
Costo pro capite	126,76	138,06	141,59	151,00	159,57

Relazione di Fine Mandato

2.3 Attività amministrativa.

2.3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Analisi dell'articolazione del sistema dei controlli interni, descrizione degli strumenti, delle metodologie, degli organi e degli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

In Consiglio comunale, con deliberazione n. 2 del 17/01/2013, è stato approvato il Regolamento per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni, (successivamente modificato con deliberazione n. 30 del 13/06/2013) il quale attua il rafforzamento dei controlli interni degli enti locali voluto dal DL 174/2012:

1. controlli di regolarità amministrativa e di regolarità contabile , preventivi e successivi;
2. controllo di gestione;
3. controllo strategico;
4. controllo sugli equilibri finanziari;
5. controllo di efficienza, efficacia ed economicità degli organismi gestionali esterni , con redazione del bilancio consolidato, e del controllo sulla qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti (c.d. controllo sulle società partecipate non quotate in borsa);

Il Comune di Mazzè, già antecedentemente al DL 174/2012, in relazione alle tipologie di controllo introdotte dall'art. 3 del medesimo Decreto, già svolgeva:

- i controlli di regolarità amministrativa e contabile di tipo preventivo previsti dall'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come dal medesimo art. 3 del D.L. n. 174/2012 modificato ed integrato, attraverso i pareri di responsabilità tecnica e contabile, mentre, per le sole determinazioni dirigenziali, il parere di regolarità tecnica è insito nella sottoscrizione della medesima da parte del Responsabile di servizio competente per materia e attraverso il visto per l'attestazione di copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il controllo di gestione era operativo già da molti esercizi finanziari, essendo già stato previsto dagli articoli 196 e seguenti del TUEL e definito in maniera strutturata ed efficacemente sperimentata dal vigente regolamento di contabilità;
- attraverso la relazione previsionale e programmatica, le linee programmatiche si concretizzano in obiettivi e programmi da realizzare nel corso del triennio cui gli atti di programmazione si riferiscono ;
- ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000, il consiglio comunale, in corso d'esercizio, verifica "lo stato di attuazione" di quanto programmato, mentre ne effettua la verifica conclusiva all'atto dell'approvazione del rendiconto della gestione;
- il controllo sugli equilibri finanziari è già costantemente presidiato dal Responsabile del Servizio Finanziario, come l'articolo 153 del TUEL prevede;
- la valutazione della dirigenza è prevista dal sistema permanente di valutazione del personale, disciplinata dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e attuata dal Nucleo di valutazione delle performance.

Il controllo strategico, quello sugli organismi esterni partecipati e quello sulla qualità dei servizi resi sono stati resi obbligatori esclusivamente per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, oltretutto in forma graduale nel corso del triennio 2014 - 2016.

3.1.1. Controllo di gestione: indicazione degli obiettivi strategici inseriti nel programma di mandato e del livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo:

OPERE PUBBLICHE

2010

1. L'approvazione definitiva del nuovo piano regolatore è una priorità per assicurare la crescita equilibrata del territorio.

Comune di Mazzè

Relazione di Fine Mandato

RAGGIUNTO: l'approvazione definitiva del PRGC è avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 29/7/2011.

2. (già nel triennale) Strada collegamento Mazzè – Tonengo via Castone (140.000€)

PARZIALMENTE RAGGIUNTO: è stata realizzata l'asfaltatura della strada di campagna che collega i due centri abitati.

2010→2012

3. (nel 2012 € 120.000 per il II lotto stralcio a) L'edificio storico sito in Mazzè alta (ex municipio) è in via di riqualificazione. Ci impegniamo a reperire le risorse necessarie per il completamento dei lavori, anche attraverso la richiesta di finanziamenti pubblici. A restauro ultimato l'edificio avrà una destinazione d'uso di rilievo: ospiterà la sala consiliare, la sala destinata ai matrimoni civili e la biblioteca storica. Grazie alla sua posizione privilegiata, a ridosso del castello e quindi di passaggio turistico, sarà location ideale per un Info-Point.

IN CORSO DI REALIZZAZIONE il progetto di riqualificazione è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ed è stato consegnato il progetto definitivo della 1° fase successiva al consolidamento dell'edificio già concluso.

2010 →2013

4. (già nel triennale 50.000 €) Realizzazione del selciato nei camminamenti interni del Cimitero di Tonengo e abbellimento architettonico dei loculi di recente realizzazione. Incremento dell'area cimiteriale e dei parcheggi adiacenti.

AVVIATO sono avviati i lavori di ampliamento del Cimitero di Mazzè con l'edificazione di un nuovo blocco loculi.

2011

5. La realizzazione della nuova scuola per l'infanzia ci consente di cambiare la destinazione d'uso dei locali dell'attuale edificio "Pietro Monte" di Tonengo. Il locale attiguo a via Garibaldi potrebbe fare posto ad un'ampia area parcheggio; i locali a piano terra potrebbero diventare sede dell'ufficio Postale mentre la restante parte verrebbe destinata alle varie associazioni del territorio.

RAGGIUNTO per la parte relativa alla realizzazione di area parcheggio ricavata dal cortile dell'ex scuola materna e per la parte relativa alla destinazione a sede di associazioni. Effettuata la gara per l'affidamento della progettazione del recupero funzionale dell'ex "salone cinema" - concorso di idee.

MODIFICATO per la destinazione a ufficio postale, che rimane nell'edificio attuale già dismesso

6. Riqualificazione dell'arredo urbano delle piazze e delle strade con particolare attenzione al potenziamento dell'illuminazione, tenendo conto delle possibili soluzioni di risparmio energetico.

RAGGIUNTO con il rifacimento e riqualificazione della centrale Piazza Vittorio Veneto e dell'area Via Basco-Pescatore (Böbi). Sono in corso di valutazione altri interventi minori ovvero "ordinari" da gestire con risorse annuali.

2012

7. Definizione e adozione del Piano Regolatore Cimiteriale.

RAGGIUNTO: l'approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale è avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 29/7/2011.

Nel corso del 2012, si è dato corso alla sistemazione del parco giochi di Via Dora.

2013

E' stato acquisito al patrimonio comunale l'edificio adiacente alla scuola elementare di Tonengo; successivamente è stato abbattuto per destinare l'area a parcheggi e spazi a disposizione della scuola e della collettività.

VIABILITA' E TRASPORTI

2010

1. La via principale di Tonengo, via Garibaldi, necessita di interventi per garantire una migliore viabilità nelle ore di punta. Il programma mira ad incrementare il numero di parcheggi in aree adiacenti, in modo da poter ridurre progressivamente quelli attualmente presenti lungo la carreggiata.

REALIZZATO: è stato incrementato il numero di parcheggi in aree adiacenti ed è stata modificata la viabilità con razionalizzazione dei parcheggi lungo la carreggiata per conciliare le esigenze di sicurezza (sono state

Relazione di Fine Mandato

installate postazioni per il controllo automatico della velocità) e vivibilità della via con quelle di fruibilità dei servizi commerciali e di scorrevolezza della viabilità. Seguiranno gli interventi di sistemazione definitiva della via con elementi di arredo urbano.

2011

2. Predisposizione di un Piano Comunale della Viabilità collegato al PRGI per l'analisi e valutazione delle istanze di tutti i cittadini per migliorare la viabilità interna di Mazzè, Tonengo, Casale. Conferma dell'ordinanza di divieto di transito mezzi pesanti.

REALIZZATO nella conferma dell'ordinanza di divieto di transito mezzi pesanti e nella viabilità interna di Tonengo e Casale;

2012

3. Realizzeremo collegamenti per migliorare e potenziare la viabilità verso la frazione di Barengo; saranno collegate le strade di via Possoglio con le Cascine Motta.

NON ANCORA AVVIATO; si sono però realizzati gli arredi delle rotonde di ingresso del paese, l'ampio parcheggio di Piazzale San Francesco, l'asfaltatura della strada di collegamento Mazzè - Tonengo (Via Castone)

2013

4. Collegamento via Dell'Erpi al Centro Sportivo Comunale.

NON ANCORA AVVIATO

5. Il centro storico di Mazzè potrà contare su un aumento dei posti auto attraverso l'acquisizione di nuove aree.

REALIZZATO con la costruzione dei parcheggi di Via Boglietto e Via Possoglio nonché del piazzale adiacente la nuova scuola materna.

Si è inoltre messa in sicurezza Via Garibaldi in Tonengo con l'eliminazione dei parcheggi nel tratto fino a Via Moronera e la realizzazione di dossi rallentatori nel tratto di ingresso alla frazione nonché del marciapiede tra l'ingresso della frazione e gli impianti sportivi.

Si è istituito il doppio senso di circolazione in Viale Brunetta d'Usseaux con la realizzazione del nuovo innesto sulla Provinciale.

E' stato installato l'impianto semaforico per regolamentare l'incrocio di Via Cairelli.

2014

6. Collegamento via Possoglio con via del Ponticello a Mazzè capoluogo.

E' stato realizzato il parcheggio a servizio del Cimitero di Tonengo lungo il sedime del Viale Brunetta d'Usseaux.

Si è definitivamente acquisita l'area adiacente la scuola elementare di Tonengo ed abbattuto l'edificio pericolante esistente al fine di realizzare aree a parcheggio e spazi per la scuola.

E' stato avviato il complesso iter di esproprio delle porzioni di terreni per il completamento di Strada San Giuseppe.

CULTURA

2010

1. Prosecuzione della pubblicazione del periodico di informazione al Cittadino "Mazzè Informa".

MODIFICATO si è ritenuto più efficace, a parità di costi, per la diffusione delle informazioni istituzionali relative ai servizi offerti ai cittadini e per la trasparenza amministrativa utilizzare cicli periodici di notiziari televisivi. RAGGIUNTO e riproposto.

2. "Cittadino attivo", Programmazione di incontri periodici di confronto con la popolazione per discutere e recepire suggerimenti su servizi e infrastrutture.

MODIFICATO si è ritenuto più efficace attivare un servizio di Sportello per il cittadino con le seguenti finalità:

- sostenere e sviluppare le attività di ascolto attivo e relazionale del cittadino;

- sostenere e sviluppare le attività di informazione e comunicazione verso i cittadini, singoli ed associati, al fine di facilitare l'accesso ai servizi ed alle prestazioni e favorire la partecipazione e il pieno esercizio dei diritti;

Relazione di Fine Mandato

- *promuovere ed assicurare l'esercizio dei diritti di informazione ed accesso agli atti dell'Amministrazione e di partecipazione ai procedimenti in conformità alle leggi vigenti, attenendosi contestualmente ai principi sulla tutela della riservatezza;*
- *favorire la comunicazione interna, tramite la tempestiva e costante circolazione delle informazioni, sia per uniformare e perfezionare le informazioni dirette al pubblico che per migliorare l'efficienza dei propri interventi.*
- *offrire un punto unico e preferenziale per l'ascolto attivo e relazionale del cittadino;*
- *occuparsi della comunicazione esterna in riferimento ai servizi sia del Comune sia degli altri soggetti erogatori di servizi di pubblica utilità operanti sul territorio;*
- *svolgere il ruolo di "front office" per tutta la struttura organizzativa comunale;*
- *occuparsi della comunicazione interna, fornendo agli uffici ogni informazione utile all'espletamento ed al miglioramento dei servizi offerti;*
- *attuare, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti;*
- *favorire lo svolgimento coordinato dei procedimenti amministrativi di competenza di più uffici riducendo e semplificando gli adempimenti richiesti ai cittadini;*
- *favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi.*

E' inoltre stato installato un punto fisso informativo mediante tabellone luminoso scorrevole quotidianamente aggiornato.

2011

3. E' nostra intenzione incrementare la dotazione libraria della biblioteca comunale integrandola anche con supporti multimediali e adeguando le postazioni informatiche.

IN CORSO DI REALIZZAZIONE con acquisizioni librerie annuali.

2013

4. Si prevede l'allestimento di una biblioteca storica nei locali dell'ex municipio sito nella Mazzè alta; il patrimonio in dotazione è significativo e la sua valorizzazione è un elemento qualificante della nostra storia.

NON ANCORA AVVIATO richiesti contributi alle Fondazioni bancarie e partecipato al Bando denominato "6000 campanili".

SCUOLA

2010

1. Sostegno alle famiglie che utilizzano l'asilo nido e il baby-parking anche ed eventualmente mediante convenzione con i Comuni limitrofi.

RAGGIUNTO per l'attivazione di Convenzione con baby parking e assegnazione di contributi regionali;

2011

2. In collaborazione con i comuni limitrofi e con le varie associazioni del territorio, è prevista l'organizzazione di attività estive post-scolastiche, che siano di supporto alle famiglie che necessitano di lasciare in mani competenti e sicure i loro bambini anche al termine dell'anno scolastico.

RAGGIUNTO oltre al servizio di pre-post scuola durante l'anno scolastico, si è attivato con il Comune di Candia, anche per l'estate 2013 un centro estivo sul Lago di Candia.

SPORT E TEMPO LIBERO

2010

1. Adeguamento e messa a norma degli impianti già esistenti.

RAGGIUNTO nel 2012.

2. Sarà promossa e ampliata la proposta di attività sportiva per i giovani. Si ricercheranno sinergie sia organizzative che di ottimizzazione nell'uso degli impianti con i Comuni limitrofi.

Relazione di Fine Mandato

RAGGIUNTO è stata rinnovata la Convenzione con l'Associazione sportiva Real Canavese per lo sviluppo delle attività sportive rivolte soprattutto ai giovani (scuola calcio che coinvolge anche i Comuni limitrofi) e prosegue la collaborazione con l'Associazione Calton Volley per le medesime finalità.

3. Istituzione di una Consulta delle Associazioni e del volontariato per regolamentare la calendarizzazione delle manifestazioni e costante dialogo con la Proloco, le associazioni e gruppi presenti, al fine di privilegiare l'aggregazione e la promozione di nuove attività.

RAGGIUNTO relativamente alla calendarizzazione delle manifestazioni e collaborazione con la Pro Loco; costituita una associazione di volontariato alla quale è affidato il servizio di trasporto facilitato e di nonni vigile.

2013

4. Ampliamento parco giochi per i bimbi a Tonengo ed ammodernamento e ampliamento degli esistenti.

AVVIATO con la messa in sicurezza degli impianti.

5. Completamento degli impianti esterni nel Centro Sportivo Comunale e realizzazione di nuovi parcheggi.

RAGGIUNTO: si è provveduto a sistemare l'area adiacente il bar - ristorante con realizzazione anche di un campo per il calcio a 5. Sono stati acquistati i terreni adiacenti il Palaeventi e adibiti a parcheggio pubblico.

AMBIENTE ED AGRICOLTURA

2010

1. Nell'ambito della raccolta rifiuti, è ormai inderogabile rivedere il regolamento comunale che fissa le aliquote per la tassa TARSU. I parametri attuali penalizzano i grandi spazi abitativi senza considerare che sul nostro territorio molte case rurali di metratura rilevante sono occupate da una o due persone.

RAGGIUNTO nuovo Regolamento TARSU approvato dal Consiglio Comunale in data 27/11/2009 e applicato per ruolo 2010 prevedendo la commisurazione della tassa all'apporto effettivo di rifiuti e pertanto in rapporto sia alla superficie abitativa sia al numero di componenti familiari ed anche in considerazione della capacità sia pure potenziale di produzione rifiuti (box, tettoie, seconde case, case disabitate e non allacciate a servizi). Con le successive modifiche legislative, nel corso del 2013 si è provveduto ad approvare il Regolamento e le tariffe del nuovo tributo TARES, sostitutivo della TARSU.

I risultati della raccolta differenziata sono sempre stati molto buoni posizionando Mazzè tra i comuni più virtuosi. Questi risultati sono stati conseguiti attraverso campagne di sensibilizzazione verso la popolazione in collaborazione con la Società di raccolta e smaltimento rifiuti.

Sono state programmati eventi che hanno mobilitato la popolazione nel ripulire aree degradate del territorio raccogliendo sempre una buona partecipazione.

Anche le attività con le scuole in collaborazione con Lega Ambiente si sono dimostrate il giusto canale di sensibilizzazione per raggiungere le famiglie.

2. Valorizzazione dei prodotti tipici locali attraverso la loro promozione in accordo con le forme associative già presenti sul territorio.

AVVIATO con la collaborazione con la Pro Loco per la promozione di prodotti tipici locali.

3. Collaborazione con i consorzi irrigui per una mappatura dei canali e conseguente intervento manutentivo secondo un Regolamento da predisporre in accordo con l'Amministrazione comunale.

IN CORSO DI REALIZZAZIONE è stato istituito un apposito Gruppo di lavoro composto da esperti nominati sia dal Comune sia dal Consorzio Canale per la stesura di Regolamento o Convenzione di definizione, tra l'altro, delle competenze in materia di manutenzioni.

2011

4. Su tutto il territorio comunale sarà fatto un censimento dei materiali da costruzione impiegati per rilevare la presenza di amianto. Le operazioni di rimozione se necessarie, saranno incentivate tramite l'accesso a contributi pubblici.

IN CORSO DI REALIZZAZIONE con la progressiva sostituzione dei materiali da costruzione contenenti amianto negli edifici comunali e con la diffusione delle informazioni per l'accesso a contributi pubblici

Relazione di Fine Mandato

(regionali) da parte di privati per lo smaltimento di tali materiali. Inoltre proseguono le raccolte a carico del Comune di materiali contenenti amianto abbandonati sul territorio comunale, con conseguente aggravio di spese per il bilancio dell'ente.

5. E' nostro impegno salvaguardare la viabilità agricola con interventi tempestivi e risolutivi sulle strade compromesse e degli argini.

IN CORSO DI REALIZZAZIONE compatibilmente con le scarse risorse finanziarie disponibili sono previste sistemazioni annuali di strade ed argini anche con la collaborazione della Provincia che mette a disposizione i mezzi necessari.

Nel Giugno 2011 è stato inaugurato un chiosco per la distribuzione di acqua controllata "a km zero" prelevata e depurata da impurità organiche e inorganiche direttamente dall'acquedotto comunale; acqua naturale o frizzante refrigerata ad un costo molto basso a vantaggio delle famiglie. Si tratta di un significativo contributo per la salvaguardia dell'ambiente perché riduce l'inquinamento dovuto in particolare alla produzione, al trasporto ed allo smaltimento delle bottiglie di PET riducendo l'emissione di CO2.

TURISMO

2010

1. Valorizzazione del nostro patrimonio storico e paesaggistico in sinergia con ATL e Turismo Torino. Il Centro Storico la Strada Romana le Miniere Aurifere meritano da parte dell'amministrazione un'attenzione e una valorizzazione particolare per lo sviluppo del turismo.

IN CORSO DI REALIZZAZIONE anche con la partecipazione del Comune a bandi regionali e/o delle Fondazioni bancarie locali.

2. Promozione di eventi con potenzialità turistiche legate alle tradizioni locali, alla storia, all'ambiente ed ai prodotti tipici del luogo.

IN CORSO DI REALIZZAZIONE anche in collaborazione con le Associazioni locali in particolare con la Pro Loco. La collaborazione con le associazioni locali ed in particolare con la Pro Loco ha permesso di programmare eventi che hanno varcato i nostri confini.

Abbiamo un locale "Pala Eventi" in grado di accogliere compagnie teatrali e manifestazioni varie ospitando oltre 500 persone.

L'interesse anche "esterno" per questa struttura è notevole e questo ci permette di programmare annualmente un fitto calendario eventi.

Dal 2012 con la Pro Loco si è realizzato un Info Point estivo di assistenza e accoglienza dei visitatori del centro storico del nostro Comune.

Abbiamo redatto brochure e stradario oltre ad una guida sul nostro territorio che è anche stato al centro di importanti momenti della storia passata per il presidio che ha riguardato il Castello (monumento nazionale del XIV secolo).

La salvaguardia di aree destinate alle attività turistiche ha permesso il potenziamento sia dell'impianto di GOLF "Le Primule" che la scuola di volo ultraleggero presso l'aviosuperficie "Il Falco".

Abbiamo un significativo insediamento Agriturismo e Azienda Agricola Didattica che collabora a programmi didattici con le scuole della direzione didattica provinciale; di recente si è dotato anche di un'oasi di acquacoltura.

Completano l'offerta di accoglienza diversi Bed & Breakfast.

COMMERCIO INDUSTRIA

2010

1. Destinazione di uno spazio sul portale comunale da destinare alla promozione delle attività commerciali presenti sul territorio.

RAGGIUNTO è stata creata un'apposita sezione sulla home page del sito istituzionale dedicata alla promozione delle attività commerciali e pubblici esercizi presenti sul territorio denominata "Ricettività".

Relazione di Fine Mandato

2. Candidare e sostenere presso le Autorità competenti il nostro Comune per il riconoscimento a "Località Turistica". Questa classificazione ci qualificherebbe per l'iscrizione ad eventi sul territorio e per proporci ad investitori privati.

NON REALIZZATO per mancanza dei requisiti oggettivi minimi richiesti per tale qualificazione non dipendenti da volontà

2011

3. Favorire l'insediamento di nuove attività imprenditoriali nell'area Artigianale ed Industriale "carcaiot", valorizzata dalla nuova viabilità di prossima realizzazione del collegamento autostradale di Chivasso con la tangenziale Arè - Caluso - Mazzè, attraverso l'applicazione di formule tributarie incentivanti.

MODIFICATO attraverso la promozione urbanistica di nuovi insediamenti o di rilocalizzazione di attività già insediate al fine di consentirne l'espansione e di garantirne una migliore visibilità commerciale.

SANITA' E ASSISTENZA

2010

1. E' prevista la creazione di un servizio infermieristico volontario.

AVVIATO con lo studio di fattibilità del servizio tramite l'appoggio di un'Associazione infermieristica e la collaborazione di Associazioni locali di volontariato.

2. Sostegno del volontariato sociale peraltro già presente sul territorio in tutte le attività di integrazione ai servizi erogati dal Cissac.

REALIZZATO costituita una associazione di volontariato alla quale è affidato il servizio di trasporto facilitato consentendo una più efficace ed efficiente gestione del servizio.

Impegno (tramite la conferenza dei Sindaci) ad incrementare l'attività diagnostica del Poliambulatorio di Caluso dell'ASL TO 4 e sostenere l'eventuale costruzione del nuovo **ospedale del Canavese** nell'area ex Olivetti di Scarmagno.

IN CORSO DI REALIZZAZIONE per il sostegno alla realizzazione del nuovo ospedale del Canavese nell'area ex Olivetti di Scarmagno (deliberazione Consiglio Comunale n. 21/2009).

3. Provibus" – Sollecitare la provincia ad anticipare l'inizio del servizio istituito dalla Comunità Collinare alle ore 7,00.

REALIZZATO dal 1 settembre 2010 la Provincia ha esteso, su proposta dei Comuni della Comunità collinare Terre dell'erbaluce, il servizio PROVIBUS (BUS a chiamata), incrementando il numero di fermate soprattutto in favore delle frazioni e case sparse, estendendo le fasce orarie di utilizzo e riducendo i tempi per la prenotazione alla mezza giornata antecedente.

2011

4. Impegno a sostenere fortemente la politica sanitaria che vuole il medico di base "medico di fiducia", favorendo l'associazionismo degli stessi.

AVVIATO mediante la messa a disposizione di locali di proprietà comunale da adibire ad ambulatori centralizzati per tutti i medici e la predisposizione da parte dell'Amministrazione Comunale dei collegamenti internet.

2.3.1.2 Valutazione delle performance:

Il Comune di Mazzè ha da tempo adottato un sistema di valutazione permanente del personale, poi successivamente adeguato al D.Lgs. 150/2009 con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 20/12/2012 denominato "Sistema di misurazione e valutazione della performance e sistema premiante del Comune di Mazzè".

Criteri e modalità del Sistema:

- a) Il sistema d'incentivazione del personale si basa sull'attuazione degli obiettivi tratti dalla Relazione Previsionale e Programmatica annuale, dai Piani esecutivi di gestione assegnati al centro di responsabilità o servizio, dal Piano della performance, da deliberazioni specifiche della Giunta Comunale di assegnazione di indirizzi

Relazione di Fine Mandato

b) i servizi e uffici definiscono i piani d'attività annuali, nel rispetto dei termini fissati dal regolamento di contabilità, che potranno interessare l'insieme dei dipendenti.

c) il Nucleo di valutazione delle performance supporta l'Amministrazione nella selezione degli obiettivi sulla base dei criteri dell'efficienza e dell'efficacia, congiuntamente considerati prioritari e innovativi; i comportamenti organizzativi oggetto di valutazione nell'anno, per il tramite delle schede di valutazione individuali, dovranno essere comunicati ai dipendenti ad inizio esercizio;

d) le risorse destinate a produttività sono suddivise per il numero di dipendenti coinvolti nei progetti – obiettivo, consentendo di individuare il “premio produttività individuale teorico”; per i dipendenti titolari di posizione organizzativa l'ammontare della retribuzione di risultato, in percentuale sulla retribuzione di posizione, è fissata con deliberazione della Giunta Comunale entro i limiti minimi e massimi definiti dal CCNL;

e) la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi da parte del Segretario Comunale e dei responsabili dei servizi:

- è preventiva sulla scelta degli obiettivi che concorrono alla produttività

- è a posteriori sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi stessi.

Per le valutazioni si utilizzano i criteri contenuti nell'allegato A del contratto collettivo decentrato integrativo del 2006.

f) la valutazione della prestazione individuale dei dipendenti non titolari di posizione organizzativa è svolta dal responsabile a cui è assegnato l'obiettivo ai sensi dell'articolo 6 del CCNL 31.3.99;

la valutazione riguarda:

- il comportamento organizzativo del lavoratore, ovvero le modalità di operare, nel raggiungimento dell'obiettivo;

- il comportamento organizzativo del lavoratore nell'attività ordinaria quotidiana;

g) la valutazione della prestazione individuale dei dipendenti titolari di posizione organizzativa è svolta dal Segretario Comunale in accordo con il Nucleo di valutazione della performance;

la valutazione riguarda:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi;

- i comportamenti organizzativi del lavoratore nella attività ordinaria quotidiana e nelle modalità di operare, nel raggiungimento degli obiettivi;

h) il premio di risultato per i dipendenti non titolari di posizione organizzativa è erogato nelle seguenti condizioni:

- aver ottenuto un punteggio, sia sulla prestazione ordinaria sia sulla prestazione riferita all'obiettivo, superiore a 140; un risultato inferiore nei singoli due campi non dà titolo al premio;

- una valutazione tra 140 e 159, in entrambi i campi, dà titolo al premio nella misura del 45 % del “premio produttività individuale teorico”, come precisato al precedente punto 4. Nel caso in cui in uno dei 2 campi la valutazione ottenuta sia inferiore, non si ha titolo al premio

- una valutazione tra 160 e 179, in entrambi i campi, dà titolo al premio nella misura del 65 % del “premio produttività individuale teorico”, come precisato al precedente punto 4. Nel caso in cui in uno dei 2 campi la valutazione ottenuta sia inferiore, l'erogazione avverrà nella misura del 45%

- una valutazione tra 180 e 209, in entrambi i campi, dà titolo al premio nella misura del 85 % del “premio produttività individuale teorico”, come precisato al precedente punto 4. Nel caso in cui in uno dei 2 campi la valutazione ottenuta sia inferiore, l'erogazione avverrà nella misura del 65%;

- una valutazione superiore a 210, in entrambi i campi, dà titolo al premio nella misura del 100% del “premio produttività individuale teorico”, come precisato al precedente punto 4. Nel caso in cui in uno dei 2 campi la valutazione ottenuta sia inferiore, l'erogazione avverrà nella misura del 80%;

- eventuali avanzi costituiranno risparmio per l'anno successivo;

i) il premio di risultato per i dipendenti titolari di posizione organizzativa è erogato nelle seguenti condizioni:

- aver ottenuto un punteggio complessivo superiore a 330, di cui almeno 130 sulla prestazione riferita agli obiettivi; un risultato inferiore nei singoli due campi non dà titolo al premio;

- una valutazione complessiva tra 330 e 359, di cui almeno 130 sulla prestazione riferita agli obiettivi, dà titolo al premio nella misura del 10% della retribuzione di posizione. Nel caso in cui in uno dei 2 campi la valutazione ottenuta sia inferiore, non si ha titolo al premio

Relazione di Fine Mandato

- una valutazione complessiva tra 360 e 389, di cui almeno 150 sulla prestazione riferita agli obiettivi, dà titolo al premio nella misura del 15% della retribuzione di posizione. Nel caso in cui in uno dei 2 campi la valutazione ottenuta sia inferiore, si ha titolo al premio nella misura del 10% della retribuzione di posizione
 - una valutazione complessiva tra 390 e 419, di cui almeno 150 sulla prestazione riferita agli obiettivi, dà titolo al premio nella misura del 20% della retribuzione di posizione. Nel caso in cui in uno dei 2 campi la valutazione ottenuta sia inferiore, si ha titolo al premio nella misura del 15% della retribuzione di posizione
 - una valutazione complessiva superiore a 420, di cui almeno 160 sulla prestazione riferita agli obiettivi, dà titolo al premio nella misura del 25% della retribuzione di posizione. Nel caso in cui in uno dei 2 campi la valutazione ottenuta sia inferiore, si ha titolo al premio nella misura del 20% della retribuzione di posizione
- l) ogni dipendente deve essere portato a conoscenza delle valutazioni che lo interessano individualmente e di quelle relative al grado di raggiungimento dell'obiettivo complessivo in modo chiaro e completo e ha diritto di aver copia del documento. La presa visione è certificata mediante sottoscrizione da effettuarsi sotto la supervisione e responsabilità del Segretario Comunale o del Responsabile di servizio a seconda del valutato. E' fatto divieto di pubblicizzare le valutazioni individuali che rimangono nella sfera della privacy e trattate in tal senso. Ai fini della trasparenza amministrativa e degli obblighi di pubblicazione ad essa inerenti, si provvederà a pubblicizzare i dati previsti dal "*Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*";
- m) i dipendenti ed i Responsabili di Servizio che si ritengono non soddisfatti del giudizio di merito riportato, possono chiederne - entro 10 giorni dal ricevimento della scheda di valutazione - la revisione al giudicante ovvero, qualora lo ritengano necessario, possono esperire ricorso al Nucleo di valutazione della performance che potrà, entro 20 giorni dalla presentazione - sentite le parti - confermare il giudizio espresso o modificarlo d'ufficio. I ricorrenti potranno chiedere l'assistenza sindacale durante i colloqui.

2.3.1.3 Controllo delle società partecipate / controllate ai sensi dell' art. 147- quater del TUEL.

Attualmente gli enti o organismi o società partecipate al Comune di Mazzè sono i seguenti:

- a) C.I.S.S.-A.C. CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI CALUSO
Forma giuridica: Consorzio - Ente; percentuale di partecipazione: 10,9%.
- b) CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE
Forma giuridica: Consorzio - Ente; percentuale di partecipazione: 2,17%.
- c) CONSORZIO FORESTALE DEL CANAVESE
Forma giuridica: Consorzio - Ente; percentuale di partecipazione: 3,8%.
- d) CSQT CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELLA QUALITA' AZIENDALE E DELLE TECNOLOGIE
(in liquidazione)
Forma giuridica: Consorzio - Ente; percentuale di partecipazione: 9,79%.
- e) AACC AZIENDA ACQUEDOTTO CONSORTILE CALUSO (in liquidazione)
Forma giuridica: azienda speciale consortile;
- f) SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.p.A.
Forma giuridica: Società S.p.A.; percentuale di partecipazione: 3,74%.
- g) SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA
Forma giuridica: Società S.p.A.; percentuale di partecipazione: 0,1%.

Annualmente l'ufficio ragioneria acquisisce i bilanci ed ogni altra documentazione utile ai fini dei controlli e delle comunicazioni obbligatorie al Revisore dei conti ed alla Corte dei Conti, in rapporto alle esigue percentuali di partecipazione possedute.

Comune di Mazzè

Relazione di Fine Mandato

PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente:

Si rileva che i dati del 2013 sono provvisori in quanto l'Ente non ha ancora approvato il Conto Consuntivo.

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.645.593,37	2.735.327,56	2.623.139,97	2.776.149,26	2.963.239,37	12,01
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	348.503,93	372.023,90	237.772,88	176.821,64	140.418,86	-59,71
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	271.512,00	326.500,00	137.000,00	125.150,00	0,00	-100,00
TOTALE	3.265.609,30	3.433.851,46	2.997.912,85	3.078.120,90	3.103.658,23	-4,96

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.537.900,24	2.537.646,16	2.491.068,02	2.477.948,48	2.827.017,53	11,39
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	607.007,12	842.151,09	520.055,46	382.800,28	143.031,86	-76,44
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	143.088,72	149.785,70	121.165,08	142.337,57	155.903,19	8,96
TOTALE	3.287.996,08	3.529.582,95	3.132.288,56	3.003.086,33	3.125.952,58	-4,93

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	243.754,43	219.883,45	296.184,29	253.738,72	200.807,17	-17,62
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	243.754,43	219.883,45	296.184,29	253.738,72	200.807,17	-17,62

3.2 Equilibrio di parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle Entrate	2.645.593,37	2.735.327,56	2.623.139,97	2.776.149,26	2.963.239,37
Avanzo applicato a parte corrente	67.938,00	10.000,00	10.000,00	6.000,00	0,00
Oneri di urbanizzazione applicati a parte corrente	75.000,00		16.400,00		25.000,00
Avanzo economico che finanzia parte capitale				3.000,00	3.000,00
Spese Titolo I	2.537.900,24	2.537.646,16	2.491.068,02	2.477.948,48	2.827.017,53
Rimborso prestiti parte del Titolo III	143.088,72	149.785,70	121.165,08	142.337,57	155.903,19
Saldo di parte corrente	107.542,41	57.895,70	37.306,87	158.863,21	2.318,65

Comune di Mazzè

Relazione di Fine Mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Titolo IV (al netto degli oneri di urbanizzazione applicati a parte corrente)	273.503,93	372.023,90	221.372,88	176.821,64	115.418,86
Entrate Titolo V	271.512,00	326.500,00	137.000,00	125.150,00	0,00
Totale titoli (IV + V)	545.015,93	698.523,90	358.372,88	301.971,64	115.418,86
Spese Titolo II	607.007,12	842.151,09	520.055,46	382.800,28	143.031,86
Differenza di parte capitale	-61.991,19	-143.627,19	-161.682,58	-80.828,64	-27.613,00
Entrate correnti destinate ad investimenti				3.000,00	3.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	97.916,00	186.150,00	169.400,00	112.000,00	43.380,00
Saldo di parte capitale	35.924,81	42.522,81	7.717,42	34.171,36	18.767,00

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo:

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	2.461.295,21	2.684.153,72	2.599.492,35	2.725.607,56	2.412.395,04
Pagamenti	(-)	2.595.899,15	2.531.398,04	2.615.539,46	2.481.902,43	2.409.233,65
Differenza	(+)	-134.603,94	152.755,68	-16.047,11	243.705,13	3.161,39
Residui attivi	(+)	1.048.068,52	969.581,19	694.604,79	606.252,06	892.070,36
Residui passivi	(-)	935.851,36	1.218.068,36	812.933,39	774.922,62	917.526,10
Differenza		112.217,16	-248.487,17	-118.328,60	-168.670,56	-25.455,74
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-22.386,78	-95.731,49	-134.375,71	75.034,57	-22.294,35

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	40.087,76	34.470,63	34.150,00	146.150,00	126.639,36
Per spese in conto capitale	10.015,63	18.878,46	12.914,84	73.688,21	38.827,38
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	154.997,17	138.162,50	100.757,11	116.772,95	48.426,29
Totale	205.100,56	191.511,59	147.821,95	336.611,16	213.893,03

3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	511.384,71	755.462,14	323.949,03	768.316,32	644.848,04
Totale residui attivi finali	2.377.396,30	2.133.224,54	1.768.999,53	1.370.787,87	1.535.951,81
Totale residui passivi finali	2.683.680,45	2.697.175,09	1.945.126,61	1.802.493,03	1.966.906,82
Risultato di amministrazione	205.100,56	191.511,59	147.821,95	336.611,16	213.893,03
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Comune di Mazzè

Relazione di Fine Mandato

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	67.938,00	10.000,00	10.000,00	6.000,00	
Spese di investimento	97.916,00	186.150,00	169.400,00	112.000,00	43.380,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	165.854,00	196.150,00	179.400,00	118.000,00	43.380,00

Comune di Mazzè

Relazione di Fine Mandato

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

Residui attivi al 31.12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
PARTE CORRENTE					
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	26.013,97	71.048,86	27.847,17	388.003,79	512.913,79
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	2.889,15	5.000,00	7.889,15
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	3.081,41	11.100,19	77.743,01	91.924,61
TOTALE	26.013,97	74.130,27	41.836,51	470.746,80	612.727,55
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	529.619,40		21.837,00		551.456,40
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	15.450,13		40.030,37	125.150,00	180.630,50
TOTALE	545.069,53	0,00	61.867,37	125.150,00	732.086,90
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	4.920,00	4.320,00	6.378,16	10.355,26	25.973,42
TOTALE GENERALE	576.003,50	78.450,27	110.082,04	606.252,06	1.370.787,87

Residui passivi al 31.12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	14.130,70	24.701,31	57.679,61	442.228,22	538.739,84
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	660.241,16	54.260,82	204.133,73	320.691,99	1.239.327,70
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	6.028,99	2.092,58	4.301,51	12.002,41	24.425,49
TOTALE	680.400,85	81.054,71	266.114,85	774.922,62	1.802.493,03

4.1 Rapporto tra competenza e residui:

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	40,45	40,64	26,85	22,16	35,00

Comune di Mazzè

Relazione di Fine Mandato

5. Patto di stabilità interno.

Posizione dell'Ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. L' art. 31 della legge di stabilità 2012 ha stabilito l' obbligo di concorso dall' anno 2013).

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5. 1 L' Ente ha rispettato il patto di stabilità interno.

6. Indebitamento.

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V cat. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti Bilancio di Previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	4.307.703,32	4.466.383,20	4.482.218,12	4.465.030,55	4.309.127,36
Popolazione residente	4128	4177	4240	4229	4230
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.043,53	1.069,28	1.057,13	1.055,81	1.018,71

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell' art. 204 del TUEL.

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	8,88	9,12	6,77	6,13	7,42

Comune di Mazzè

Relazione di Fine Mandato

7. Conto del patrimonio in sintesi. Dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	26.712,95	Patrimonio netto	3.879.527,81
Immobilizzazioni materiali	7.900.259,63		
Immobilizzazioni finanziarie	36.492,52		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.251.702,17		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	58.800,44
Disponibilità liquide	759.371,50	Debiti	8.049.882,28
Ratei e risconti attivi	13.671,76	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	11.988.210,53	Totale	11.988.210,53

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	84.376,00	Patrimonio netto	7.287.520,21
Immobilizzazioni materiali	12.480.332,53		
Immobilizzazioni finanziarie	121.379,23		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.372.639,87		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	758.525,05
Disponibilità liquide	768.316,32	Debiti	6.795.261,53
Ratei e risconti attivi	14.262,84	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	14.841.306,79	Totale	14.841.306,79

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

Comune di Mazzè

Relazione di Fine Mandato

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	534.156,00	534.156,00	534.156,00	548.821,00	548.821,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell' art. 1, c.557 e 562 della L. 296/06)	532.196,00	507.200,00	689.290,00	466.509,00	351.285,00
Rispetto del limite	si	si	si	si	si
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	20,97	25,88	32,31	21,81	

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

NOTA: NEL CALCOLO SPESE PER L'ANNO 2011 SONO STATE INSERITE PRO QUOTA PER COMPLESSIVI € 186.127,00 LE SPESE DI PERSONALE SOSTENUTE DALLE SOCIETA' ARTECIPATE DAL COMUNE

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale * abitanti	154,48	159,63	149,29	136,02	129,26

* Spesa di personale da considerare: Intervento 1 + Intervento 3 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti dipendenti	263,62	261,06	265,00	327,54	327,31

8.4. Nel periodo considerato, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'Amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. Soltanto l'anno 2012, primo anno di applicazione dei limiti in oggetto, ha evidenziato uno sfioramento a causa dei contratti di lavoro temporaneo avviati precedentemente all'introduzione del limite di spesa e non ancora scaduti.

8.5. La spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge è stata:

ANNO 2009: € 69.404,00 (ANNO DI RIFERIMENTO)

ANNO 2010: € 140.848,00 esercizio in cui non si applicava il limite

ANNO 2011: € 121.037,00 esercizio in cui non si applicava il limite

ANNO 2012: € 87.782,00 primo anno di applicazione del limite, superato a causa dei contratti di lavoro temporaneo avviati precedentemente all'introduzione del limite di spesa e non ancora scaduti.

ANNO 2013: € 66.959,00 limite rispettato

8.6. I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dall'azienda speciale consortile partecipata dal Comune, la quale non ha dipendenti.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Comune di Mazzè

Relazione di Fine Mandato

L'ente non ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata in quanto nel periodo di sussistenza dell'obbligo non si sono verificate cessazioni di dipendenti dal servizio.

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	25.915,92	25.915,92	25.915,92	25.915,92	25.915,92

8.8. L'ente NON ha adottato provvedimenti ai sensi dell' art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell' art. 3, comma 30, della legge 244/07 (esternalizzazioni).

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

- **Attività di controllo:** di seguito è indicato se l' ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito a controlli di cui ai commi 166-168 dell' art. 1 della legge 266/2005:

Anno 2009: nessun rilievo.

Anno 2010: nessun rilievo.

Anno 2011: nessun rilievo.

Anno 2012:

- La Corte ha inviato richiesta di chiarimenti sul questionario al Bilancio di Previsione 2012, cui si è data esauriente risposta nei termini. La Corte ha espresso pronuncia con delibera n. 309/2012/SRCPIE/PRSE evidenziando le seguenti criticità:
 1. Superamento del limite posto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in L. 30 luglio 2010 n. 122 (contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile): l'incidenza della spesa di questa tipologia di personale prevista per l'anno 2012 su quella impegnata nel 2009 è stata del 70%, pertanto superiore al 50% previsto dalla legge.
- La Corte ha inviato richiesta di chiarimenti sul questionario al Rendiconto 2010, cui si è data esauriente risposta nei termini. Non è seguita deliberazione da parte della Corte dei Conti.
- La Corte ha inviato richiesta di chiarimenti sul questionario al Rendiconto 2011, cui si è data esauriente risposta nei termini. La Corte ha espresso pronuncia con delibera n. 114/2013/SRCPIE/PRSE evidenziando le seguenti criticità:
 1. Mancato rispetto del limite per le spese di personale parametrato all'esercizio 2004, ai sensi dell' art. 1 comma 562 della L. 296/2006.
 2. Criticità nella rappresentazione dei rapporti finanziari tra l'Ente e gli organismi partecipati e nella gestione di questi ultimi.

Anno 2013: nessun rilievo.

- **Attività giurisdizionale:** nessun rilievo.

2. Rilievi dell'Organo di revisione.

L'ente NON è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 9/2/2012 è stato approvato il piano per il triennio 2012/2014 contenente misure finalizzate alla riduzione delle voci di spesa ivi indicate ai sensi e per gli effetti previsti nell'art. 2 commi da 594 a 599 della L.244/07;

Relazione di Fine Mandato

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 29/5/2013 è stato approvato il piano per il triennio 2013/2015 contenente misure finalizzate alla riduzione delle voci di spesa ivi indicate ai sensi e per gli effetti previsti nell'art. 2 commi da 594 a 599 della L.244/07;

Si è razionalizzata e contenuta la dotazione organica ottenendo significati risparmi di spesa di personale.

Compatibilmente con la tipologia di spesa corrente non comprimibile, tipica degli enti di piccole dimensioni, si sono operati contenimenti delle spese per prestazioni e servizi.

PARTE V – 1. ORGANISMI CONTROLLATI

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell' art. 14, comma 32, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dall' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge 135/2012.

L'Ente possiede organismi partecipati ma nessuno di questi controllato.

L'art. 14, comma 32, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 è stato recentemente abrogato dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147, articolo 1, comma 561.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell' art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del Codice Civile.

Esteralizzazione attraverso società (ove presenti)

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.4. Esteralizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente) (ove presenti)

(Certificato preventivo quadro 6 quater)

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244) (ove presenti)

NON RICORRE LA FATTISPECIE

.....

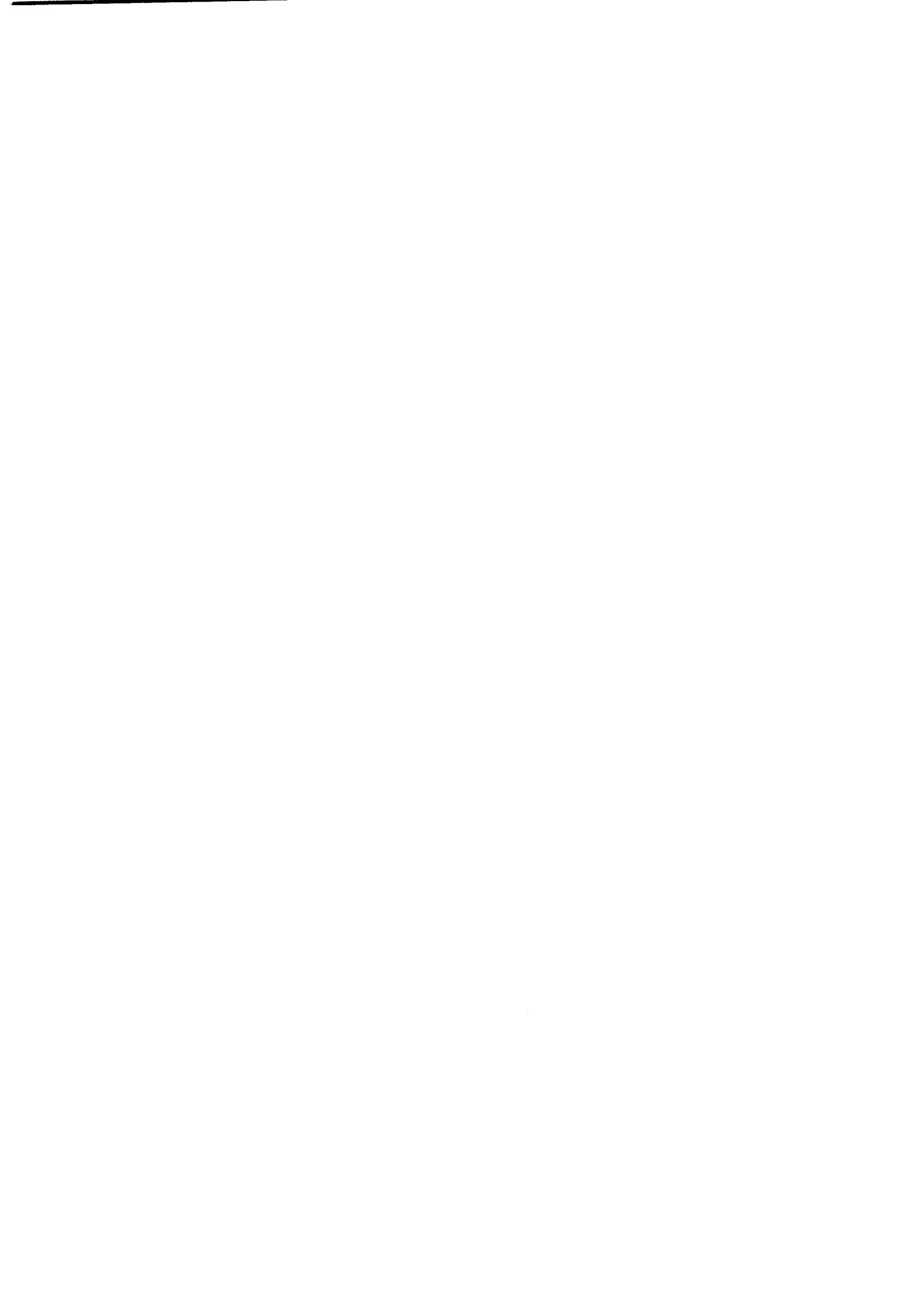
Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Mazzè che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, in data _____

Mazzè, 22 febbraio 2014



IL SINDACO

dr Teresio COMERRO



Comune di Mazzè

Relazione di Fine Mandato

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti

Li, 22/02/2014

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Mano RV

